

Nuovo Premio Chiara, stessa politica

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2006

✖ A vent'anni dalla morte di Piero Chiara, il premio a lui intitolato risorge. «Il Premio Chiara allarga i suoi orizzonti e apre le porte al mondo». Una dichiarazione un po' roboante, ma che esprime il bisogno di scrollarsi di dosso quello stampo di provincialismo che questo premio si è sempre portato dietro.

Un nuovo nome (Festival del racconto), un portale internet in costruzione (www.festivaldelracconto.it) e un concorso per il tema del Chiara Giovani sono le tre proposte degli organizzatori per il nuovo millennio.

L'elogio della brevità, l'accoppiata tecnologia ed essenzialità e le nuove forme espressive (sms, mms, web) entrano a far parte del premio, **ma solo tre** delle cinque proposte di Italo Calvino, per il millennio appena iniziato e contenute nelle sue "Lezioni americane", sembrano aver fatto breccia nel Premio Chiara.

Leggerezza

Il nuovo corso del premio, voluto da **Bambi Bianchi Lazzati** e **Romano Oldrini**, ha preso **una strada** che in parte era già stata annunciata nelle scorse edizioni con alcuni sconfinamenti nel cinema e nella musica, che il pubblico varesino ha mostrato di gradire. La nuova formula sarà, dunque, quella del **festival**. Un contenitore **meno austero**, più aperto e soprattutto rivolto ai giovani. Tra le novità: il concorso "**Un titolo per una vacanza**" per trovare il tema del premio **Chiara Giovani 2006**. Potranno partecipare **cittadini di tutto il mondo** e al vincitore sarà regalato **un fine settimana** per due persone al Palace Hotel di Varese.

Visibilità

È in fase di costruzione il nuovo sito web

www.festivaldelracconto.it. Un portale verticale, specialistico, che aspira a diventare il punto di riferimento nazionale del racconto breve. Il progetto è stato seguito da **Pasquale Diaferia**, creativo del premio, autore di famose pubblicità (Breil, Wind, Peroni, Tim e Barilla) e convinto sostenitore dell'era digitale.

Il portale sarà suddiviso in più sezioni: "**Hall of fame**", selezione degli scrittori importanti nel mondo del narrare breve; "**Esercizi di stile**", brevi monografie su argomenti tecnici; "**Ius primae noctis**", finestra dedicata agli inediti di autori che vorranno usare il portale come una vetrina del loro narrare breve; "**Racconterie**", Selezione delle librerie e delle biblioteche dove chi ama i racconti può trovare consigli e competenza sul narrare breve

Rapidità

"**Temporary exhibition**" è la sezione del portale che promuove tutte le forme espressive della massima brevità: pillole video, **sms**, mms, epistolari digitali, neologismi. Un esperimento letterario già percorso e caldeggiato da **John Sutherland**, professore di letteratura inglese alla University College di Londra.

Un esempio? Nel metalinguaggio mobile "**essere o non essere**" di Shakespeare sullo schermo del cellulare si trasforma in "**2B?NT2B?**". Al linguaggio degli sms l'università di Oxford ha dedicato un intero dizionario. Un'iniziativa che attirerà molti giovani.

Nel giorno della presentazione del nuovo premio al Palace Hotel di Varese mancano all'appello due preziosi consigli del grande Calvino: **l'esattezza** e soprattutto la **molteplicità**. Riguardo al primo rimandiamo all'appunto di una insegnante (presente alla conferenza stampa) riguardo «all'informazione fornita ai seminari riservati ai docenti e alunni del luinese che, in passato, non sempre è circolata con la dovuta sottolineatura in ambito scolastico».

Il secondo, la **molteplicità**, in questo caso ha a che fare con l'autonomia della cultura rispetto al potere politico. È vero, la Provincia di Varese in questi anni ha garantito di fatto lo svolgimento del premio mettendo mano al portafogli e fornendo strutture all'organizzazione, ma non si può ignorare che nella giuria del nuovo concorso i soli nomi di politici che compaiono **sono legati tutti al centrodestra**.

Un caso? Una dimenticanza interessata e interessante.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it